

## PENNE NERE

## Gli alpini festeggiano il patrono con lo storico Oliva

Lo storico torinese Gianni Oliva sarà ospite questa sera dell'Associazione nazionale alpini che festeggia San Maurizio, il patrono dell'arma.

L'appuntamento è alle 20,30 nella sede di via Ferruccio Nazionale.

Oliva presenterà il suo ultimo libro "La Domenica del Corriere va alla guerra: il 1915-18 nelle tavole di Achille Beltrame".

«Le tavole di Beltrame "sono" la guerra. Il geniale, disegnatore vicentino, diplomato all'Accademia di Brera, con Luigi Alberini inventa un modello di comunicazione visiva destinato a costruire l'immaginario collettivo della guerra» dice Gianni Oliva che nel suo lavoro decodifica i sistemi del racconto, la

coralità, i simboli della patria, la rimozione delle sconfitte e i combattimenti. Il libro, che è la maggiore raccolta a colori della Domenica del Corriere, è davvero un oggetto da collezione.

La serata si inserisce in un calendario voluto dagli alpini biellesi per celebrare il centesimo anniversario della conclusione della Grande Guerra.

A gennaio il pubblico delle grandi occasioni aveva riempito la grande sala per ascoltare il collega Alessandro Barbero che aveva raccontato la battaglia di Caporetto.

Gli appuntamenti per San Maurizio proseguono venerdì 21 con la corsa podistica "I cinquemila degli alpini". Si tratta della 13ª

edizione della corsa non competitiva. Il percorso sarà illuminato con delle torri-faro.

Il via alla gara è fissato per le 20. L'iscrizione costa 3 euro, 7 per chi volesse fermarsi al Polenta party.

Sabato 22 invece ci sarà la grande festa con l'alzabandiera previsto alle 18 e la cerimonia di promozione degli aggregati a "amici degli alpini" con la consegna del copricapo caratterizzato dal fregio "A.n.a.". A seguire ci sarà la Santa Messa con l'accompagnamento dei canti del coro Ana Stella Alpina di Vergnasco-Cerrione-Magnonevolo. Seguirà la cena sociale con una lotteria caratterizzata da ricchi premi. Per la cena è obbligatoria la prenotazione.



Lo storico Gianni Oliva

## MUCRONE DAYS

## Da giovedì è festa della montagna

Alla quarta edizione la manifestazione si fa in tre e propone tre week-end per conoscere la conca d'Oropa e i suoi tanti sentieri



Non è mai stato così ricco il programma dei Mucrone Days come nella sua quarta edizione, che inizierà giovedì 20 settembre per chiudersi domenica 7 ottobre, dopo tre settimane di eventi, appuntamenti, passeggiate e arrampicate per guardare più da vicino le Alpi biellesi e in particolare la conca di Oropa.

## SI INIZIA CON IL TREKKER DEI RECORD

L'aperitivo in realtà non sarà in quota ma a Biella Piazza: l'auditorium di palazzo Gromo Losa ospiterà giovedì 20 settembre, in anticipo di due giorni sul programma originario, l'incontro con Lorenzo Franco Santin: il trekker che ha percorso, toccando anche il Biellese, gli oltre 6mila chilometri del "sentiero d'Italia" da Muggia in Venezia Giulia a Santa Teresa di Gallura in Sardegna racconterà la sua esperienza, invitato dal Cai. L'ingresso è libero, l'appuntamento è per le 21.

## OROPA PROTAGONISTA SABATO 22

Sabato 22 settembre si sale a Oropa che sarà teatro, alle 15, di due visite guidate, una al Sacro Monte e l'altra alla scoperta dei documenti e dei manufatti che hanno fatto la storia delle incoronazioni della Madonna Nera, a due anni dall'evento che si ripete solo una volta ogni secolo. Sempre Oropa ospiterà a partire dalle 21 la prima serata di "Il Biellese misterioso", uno spettacolo teatrale itinerante con gli attori di Ars Teatrando, che avrà le stanze e i portici del Santuario come palcoscenico. Prima ancora, alle 11 circa alla Bocchetta del Mucrone, verrà inaugurata l'area della deposizione delle ceneri: saranno quelle dell'alpinista biellese Guido Machetto, scomparso 42 anni fa mentre scalava il monte Bianco, le prime a essere lasciate in quota nella zona individuata dal comune di Pollone.

A OropaSport, nella zona di partenza del pendio della Busancano, ci sarà la prima giornata dedicata alla mountain bike, con gli specialisti del Biella Cycling Movement: rampe e salti, insieme a sassi e sentieri, forniranno l'habitat ideale per una mini-pista di prova. Si comincia alle 10. Alle 19 spazio invece a Silent Disco, l'esordio a Biella - e in quota - della discoteca "silenziosa": il dj (Luca Barbi, in questo caso) suonerà per tutti i presenti, ma anziché negli altoparlanti, la musica sarà diffusa in cuffia, una per ogni partecipante. Il numero è chiuso a 200 partecipanti e il biglietto da 15 euro comprende l'aperitivo con specialità di montagna curato dai rifugi,

il noleggio delle cuffie e la corsa andata e ritorno in funivia. Info e iscrizioni al numero 331.7968414 o 393.1712285. Si torna a valle entro le 24.

## DOMENICA E' IL GIORNO DEL MUC

Domenica 23 settembre è il grande giorno del Muc Fun Trail, la corsa in montagna più divertente della stagione: si parte alle 10 dalla stazione di valle delle Funivie e si arriva a OropaSport, accanto a quella di monte. In mezzo ci sono 14 chilometri

di saliscendi su sentieri con 900 metri di dislivello, da affrontare preferibilmente con un travestimento e senza dimenticare la sosta ai punti di ristoro dove bere una birra "made in Biella" procura dieci minuti di abbuono. Organizza Mucrone Local con l'aiuto di Gsa Pollone e La Bufarola. Gli iscritti al Muc, così come i possessori di un biglietto andata e ritorno della funivia, potranno anche entrare gratis al Giardino Botanico, aperto dalle 10 alle 18. A OropaSport ci sarà,

per il secondo giorno, il circuito di mountain bike e alle 21 si replicherà lo spettacolo teatrale "Il Biellese misterioso" attorno al santuario.

Per tutte le giornate dei Mucrone Days il biglietto andata e ritorno delle funivie costerà 12 euro e comprenderà anche la salita e discesa sulla cestovia del monte Camino, tornata a disposizione dopo lo stop dovuto al restauro, parzialmente finanziato con i soldi dei biellesi appassionati di montagna. I rifugi offriranno a prezzi

convenzionati pranzi e pernottamenti, questi ultimi possibili anche nelle stanze del Santuario di Oropa. E, oltre a Giardino Botanico (a valle) e Geosito del monte Mucrone (a OropaSport) sarà possibile visitare Parco Avventura, galleria degli ex voto e Museo dei Tesori (al santuario). L'intero programma dei Mucrone Days è a disposizione a questo link: [www.comune.biella.it/web/programma-dei-mucrone-days-2018](http://www.comune.biella.it/web/programma-dei-mucrone-days-2018)

### Giovedì l'incontro con l'escursionista friulano a Palazzo Gromo Losa

#### LORENZO SANTIN: «SONO ALLA RICERCA DI NUOVE ESPERIENZE»

Lorenzo Franco Santin, 28 anni, è un giovane escursionista friulano. Vive ad Azzano Decimo.

La scorsa estate ha percorso tutti i 6000 e più chilometri del Sentiero Italia che dalla Sardegna si conclude a Trieste.

Il trekker ha attraversato anche il Biellese. Provenendo dal Canavese è salito al rifugio Coda, poi è sceso ad Oropa, è risalito alle Selle di Rosazza per fare tappa a Piedicavallo. Era l'8 luglio. Il giorno dopo avrebbe raggiunto il rifugio Rivetti per arrivare a Macugnaga.

La sua avventura Lorenzo la racconterà giovedì sera, ospite del Club alpino italiano per la serata inaugurale dei Mucrone

Days.

A Piedicavallo il ventottenne aveva conosciuto alcuni volontari del Cai che gli avevano offerto alcuni viveri per poter affrontare le tappe successive del viaggio.

Appassionato di fotografia Lorenzo guiderà il pubblico lungo tutta la penisola e si aiuterà con gli appunti giornalmente raccolti nel suo diario. «Ho raccolto le sensazioni e le emozioni vissute: i rumori del bosco sentiti nelle notti trascorse all'adiaccio, gli avvistamenti dei lupi, e gli incontri con le persone che pur non conoscendomi mi hanno aiutato».

Appuntamento alle 21.



Lorenzo Franco Santin a Piedicavallo durante la sua avventura della scorsa estate

## DALLA NOSTRE MONTAGNE

## Il miele di castagno biellese è da record



Il miele di castagno delle montagne biellesi prodotto dall'apicoltura Lissi Salussoglia Graziella di Cerrione si è aggiudicato il premio delle tre gocce d'oro attribuiti dall'associazione Grandi Mieli d'Italia nel concorso nazionale svoltosi nel week-end a Castel San Pietro Terme a Bologna.

«E' il riconoscimento per il nostro lavoro alla costante ricerca della qualità» dice con soddisfazione il titolare dell'azienda Alessandro Zerbola che dedica il premio al papà che gli ha insegnato il mestiere e trasmesso tanta passione e che



Alessandro Zerbola durante la premiazione

ha vissuto un anno un po' difficile. Il suo miele di Castagno è stato valutato in assoluto il più buono d'Italia. Pre-

miati anche due mieli d'acacia e due millefiori prodotti l'uno a Cerrione e il secondo in montagna.